

EMERGENZA SICUREZZA IN VALBELLUNA

Ladri in casa mentre la famiglia dorme

Ponte nelle Alpi presa d'assalto la notte di lunedì: un colpo andato a segno e tre tentati. Rubati 450 euro e chiavi di auto

► PONTE NELLE ALPI

È un vero e proprio assedio quello messo in atto dai ladri nella notte tra domenica e lunedì a Ponte nelle Alpi.

Il colpo più grave è avvenuto in una villetta di Paiane, dove i malviventi si sono introdotti mentre la famiglia stava dormendo. I ladri sono riusciti a entrare forzando la serratura di una finestra e hanno agito senza essere sentiti. Ieri mattina, dopo la sveglia, i proprietari hanno scoperto che in casa c'era una grande confusione, una delle finestre al piano terra era rotta e mancava del denaro. A quanto pare i ladri avrebbero rubato circa 450 euro, ma la paura maggiore riguarda il rischio che hanno corso i proprietari della villetta. La chiamata ai carabinieri è arrivata alle 7.30 e la giornata di ieri è stata dedicata a raccogliere impronte e indizi utili a individuare i responsabili del furto.

L'ipotesi più probabile è che si tratti delle stesse persone che ieri notte hanno tentato anche altri tre colpi. Il primo tentativo di scasso è stato messo a segno in una casa della zona, sempre tra Paiane e Cadola, ma è andato a vuoto, perché i ladri non sono riusciti a introdursi nell'abitazione che sarebbe disabitata.

La seconda segnalazione riguarda una macelleria di Socher, dove i ladri sono riusciti a entrare, ma non avrebbero trovato nulla da rubare. Dopo aver rovistato in giro per il locale, i malviventi si sono dileguati; ieri mattina, quando il titolare della macelleria è arrivato al lavoro, ha trovato le tracce del loro passaggio ma non mancava nulla.

Paura anche in via Papa Luciani, dove i ladri sono riusciti a entrare in un'abitazione e hanno rubato due mazzi di chiavi delle automobili di famiglia. La denuncia è arrivata ai carabinieri ieri pomeriggio, con il colpo messo a segno con

ogni probabilità mentre i padroni di casa erano fuori con entrambe le auto, che quindi non sono state rubate, ma a questo punto non sono più al sicuro.

I ladri, dunque, continuano a colpire Ponte nelle Alpi indisturbati e nulla sembra essere cambiato, nonostante nei giorni scorsi sia stato annunciato l'arrivo di uomini del reparto prevenzione criminale di Padova a rinforzare l'attività delle forze dell'ordine bellunesi. I Carabinieri del comando di Belluno, al momento, non si sbilanciano, considerando che l'indagine è iniziata solo da poche ore.

Nei prossimi giorni, accanto ai rilievi effettuati nelle abitazioni scassinata, verranno fatti ulteriori controlli ad esempio visionando le telecamere di sicurezza installate a Ponte nelle Alpi.

Irene Aliprandi

ORIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta del centro di Paiane

Ubriaco pretende da bere, spintona e rompe la porta

BELLUNO. Un cittadino albanese di 44 anni è stato denunciato ai carabinieri per violenza privata e danneggiamento dopo aver dato in escandescenza, domenica sera al Bar Duomo di Piazza Duomo. Era circa mezzanotte quando l'uomo, totalmente ubriaco, ha preteso di avere ancora da bere, ma i baristi si sono rifiutati, sia per l'orario di chiusura sia perché era ubriaco. A quel punto il 44enne ha spintonato uno dei baristi e preso a calci la porta di vetro, rompendola.

	CASA DISABITATA		DONNA SOLA
	BUON OBIEZZIVO		DONNE DISPOSTE A DARE
	CASA MOLTO BUONA DA RUSARE		CASA APPENA VISITATA
	NON SI TOCCA CASA AMICHEVOLE		INUTILE INSISTERE
	CANE IN CASA		NON INTERESSANTE
	CANE		PUBBLICO UFFICIALE
	CARABINIERE O POLIZIA ATTIVA		EVITARE QUESTO COMUNE
	PERICOLO O SEMPRE ABITATA		QUI SI DA LAVORO (DITTA O CASA DA NON)
	NOTTE MOMENTO MOLTO BUONO PER IL COLPO		DOMENICA MOMENTO BUONO PER IL COLPO
	POMERIGGIO MOMENTO BUONO PER IL COLPO		MATTINA MOMENTO BUONO PER IL COLPO
	CASA RICCA		CASA CON ALLARME

Alcuni dei segni e il loro significato

IL CODICE CIFRATO DEI MALVIVENTI

Strani simboli sulle case A Baldenich c'è paura

di Paola Dall'Anese

► BELLUNO

Torna l'incubo dei furti in casa. E lo fa sotto forma di strani simboli che segnalano, oltre alla presenza di persone e animali nelle abitazioni finite nel mirino dei malviventi, anche il grado di difficoltà del colpo. L'allarme è scattato a Baldenich, dove sui portoni di casa, sulle cassette della posta o sui campanelli i residenti hanno rinvenuto nelle passate settimane degli strani disegni, una sorta di codice cifrato.

«Tutto ha inizio», racconta un residente che preferisce mantenere l'anonimato, «quando un mio vicino si allontana per le ferie estive. Un giorno ci siamo accorti che il cancello di accesso al giardino era aperto. Insospettiti, abbiamo fatto presente il tutto al custode». Sono scattati i controlli all'immobile ed ecco spuntare il primo simbolo, inciso sul portoncino di casa con un cacciavite o con una chiave. Era una «x», che nel linguaggio dei disegni significa «casa vuota».

«Noi», prosegue un secondo residente, «ci siamo trovati sulla cassetta delle lettere un simbolo che indica la presenza del cane in casa. Abbiamo paura, questi segnali incutono un certo timore per quello che potrebbe avvenire», dicono i residenti della zona che, nel frattempo, onde evitare spiacevoli inconvenienti, hanno provveduto a cancellare i «graffiti», «grattando un po' le porte». L'accaduto è stato anche denunciato alle forze dell'ordine.

Di questo tipo di simbologia è al corrente il comandante della polizia locale, Gustavo Dalla Ca', che invita tutta la cittadinanza a rimanere vigile e attenta alle persone che girano nei quartieri e a segnalare strani movimenti o volti poco raccomandabili.

Allarmati anche i proprietari edili che, proprio sabato, nel corso dell'annuale appuntamento della Festa del Condominio, distribuiranno materiale informativo su questi avvenimenti e daranno anche consigli su come

comportarsi in questi casi.

«La parola d'ordine», precisa Michele Vigne, vicepresidente Ape Belluno e presidente di quello veneto, «è stare attenti e usare prudenza. Siamo a conoscenza che spesso le case prese di mira dai malviventi, vengono segnalate con strani disegni che hanno un loro significato: ad esempio, un appartamento abitato da una donna sola è indicato con un triangolo; se la casa è provvista di antifurto viene messo un «Oh»; spunta una «D» se è meglio visitare la casa di domenica, una «M» di mattina, una «N» di notte».

Per questo è importante evitare di dare elementi utili ai ladri per la loro azione. «Bisogna rendere loro la vita difficile, il messaggio da trasmettere è che qui i malviventi non possono stare», sottolinea Vigne che poi elenca alcuni piccoli accorgimenti da osservare per evitare spiacevoli situazioni.

«Bisogna, ad esempio, evitare di pubblicizzare troppo le assenze, se si ha una segreteria telefonica è meglio non lasciar detto che si è assenti. Inoltre, sarebbe meglio allertare un vicino, così che possa tenere sotto controllo l'immobile e magari andare ad aprire e chiudere balconi o tapparelle per far vedere che c'è movimento all'interno. Se si utilizzano social network, è meglio non dare notizie delle assenze; se arriva corrispondenza, inoltre, bisogna chiedere a qualcuno di andarla a togliere, perché altrimenti è evidente che l'abitazione è disabitata».